

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



LA VALUTAZIONE: RIFERIMENTI NORMATIVI

La valutazione nella scuola secondaria di I grado dell'I.C. "E. Puxeddu" è improntata ai principali riferimenti normativi emanati negli ultimi anni in materia:

- il DL n 62 del 13 aprile 2017 – norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato,
- i DM n 741 del 3 ottobre 2017 – esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- DM n 742 del 3 ottobre 2017 – certificazione delle competenze,
- il DL n 66 del 13 aprile 2017 – norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità,
- la nota circolare n 1865 del 10 ottobre 2017 e il DPR n.249 del 24 giugno 1998 – regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale e didattica del docente, nella sua dimensione individuale e collegiale. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

La valutazione ha per oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento** degli alunni e delle alunne, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze degli allievi, la valutazione acquisisce una valenza formativa, aiutandoli nel processo metacognitivo dell'autovalutazione, nonché nel miglioramento dei livelli di conoscenza e del successo formativo.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Essa è un **elemento pedagogico fondamentale**, in quanto permette di seguire i progressi degli allievi rispetto agli obiettivi e **ai fini da raggiungere: il sapere (conoscenze), il saper fare (abilità) e il saper essere (competenze)**. **Il sapere riguarda** l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in competenze. Il processo di valutazione prevede tre momenti distinti:

- la **valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, accertandone il possesso dei prerequisiti;
- la **valutazione formativa o in itinere** che fornisce informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, utile sia per gli alunni che imparano ad auto valutarsi sia per i docenti che acquisiscono indicazioni utili per attivare eventuali correttivi all'azione didattica e per realizzare eventuali interventi di recupero e rinforzo;
- la **valutazione sommativa o finale**, effettuata a fine quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, che serve ad accertare l'acquisizione piena, parziale o iniziale di conoscenze, abilità e competenze, nonché ad esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

MODALITÀ E TEMPISTICA DELLE PROVE DI VERIFICA

- 1) Le prove di verifica scritte e/o orali possono essere al massimo 2 giornaliere;
- 2) Le prove di verifica devono essere programmate una settimana prima nella sezione "agenda" del registro elettronico;
- 3) Saranno previste semplici esercitazioni senza preavviso in preparazione alle prove di verifica, tali prove potranno essere oggetto di valutazione formativa (saranno indicate in blu nel registro elettronico).

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva da parte dei docenti, al contempo la scuola assicura alle famiglie una informazione puntuale e continua circa il processo di apprendimento e la valutazione degli allievi, avvalendosi degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra Istituzione Scolastica adotta le seguenti modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni:

- documento di valutazione periodico e finale
- registro elettronico
- sito web della scuola
- colloqui scuola-famiglia (incontri collegiali ed incontri individuali)
- convocazioni specifiche in particolari situazioni.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**. Essa si ispira al **patto educativo di corresponsabilità** e al **regolamento d'Istituto**. La nostra istituzione scolastica prevede iniziative per la promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e per il coinvolgimento attivo delle famiglie. La valutazione del comportamento di ciascun alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nei documenti di valutazione. Essa ha come riferimento le competenze sociali e civiche di cittadinanza ed è coerente con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, con il Regolamento d'Istituto e con il Patto di corresponsabilità. **Lo Statuto delle studentesse e degli studenti** stabilisce i diritti e i doveri degli allievi, le procedure per i procedimenti disciplinari e demanda al regolamento scolastico la definizione dei comportamenti ammessi e di quelli non ammessi e le relative sanzioni. Il Patto di corresponsabilità stabilisce, in termini di patto sociale, i diritti e i doveri di scuola, famiglie ed alunni. Il Regolamento d'Istituto stabilisce le regole della convivenza nella comunità scolastica, i comportamenti ammessi e quelli non ammessi e le sanzioni in presenza di trasgressioni.

TABELLA DI VALUTAZIONE SUL COMPORTAMENTO

		10	9	8	7	6	5
		CONSAPEVOLE	RESPONSABILE	ADEGUATO	PER LO PIÙ CORRETTO	NON SEMPRE CORRETTO	NON ACCETTABILE
DESCRITTORI	Lo studente dimostra:	<p>un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale;</p> <p>un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, con i compagni, gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;</p> <p>consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle globali consegne e continuità nell'impegno.</p>	<p>un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto e corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;</p> <p>consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.</p>	<p>un comportamento rispettoso delle regole dell'Istituto e generalmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;</p> <p>un generale impegno quasi sempre costante ed una consapevolezza del proprio dovere quasi sempre precisa.</p>	<p>un comportamento per lo più rispettoso delle regole dell'Istituto e generalmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; un impegno quasi sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es: distrazioni che comportano richiami durante le lezioni).</p>	<p>un comportamento poco rispettoso nei confronti delle regole dell'Istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola; inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e superficialità nell'impegno.</p>	<p>comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto tali da poter comportare irrogazione di note e sanzioni disciplinari, anche con allontanamento temporaneo dalla scuola; recidive di atteggiamenti ed azioni che manifestano grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti o di altre figure operanti nella scuola.</p>
Competenza Chiave: "COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE"	Disponibilità ad apprendere:	<p>partecipa in modo autonomo, originale e propositivo apportando contributi significativi ad ogni forma di apprendimento e di esperienza. È consapevole delle proprie capacità e potenzialità, e le sfrutta efficacemente nelle varie situazioni, cooperando in maniera costruttiva ed inclusiva.</p>	<p>partecipa al proprio apprendimento in modo autonomo ed adeguato.</p> <p>È consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza in modo autonomo e le sfrutta in maniera adeguata.</p>	<p>partecipa al proprio apprendimento in modo autonomo ed adeguato.</p> <p>È consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza in modo autonomo.</p>	<p>partecipa al proprio apprendimento in modo quasi sempre autonomo ed adeguato.</p> <p>È quasi sempre consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza in modo autonomo.</p>	<p>partecipa al proprio apprendimento in modo sufficientemente adeguato.</p> <p>È consapevole delle proprie difficoltà e accetta quasi sempre di essere aiutato. Riconosce le proprie potenzialità ma non sempre le utilizza.</p>	<p>non si preoccupa del proprio apprendimento anche se sollecitato.</p> <p>E' inconsapevole delle proprie potenzialità.</p>

Competenza Chiave “COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA”	Disponibilità alla cittadinanza attiva:	<p>Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica.</p> <p>Individua l'obiettivo comune ed è disposto a perseguirlo con gli altri.</p>	<p>È disponibile alla partecipazione attiva e alla condivisione nei momenti di vita scolastica e per la realizzazione di una meta comune con gli altri.</p>	<p>È disponibile alla partecipazione e alla condivisione nei momenti di vita scolastica e per la realizzazione di una meta comune.</p>	<p>Partecipa alla condivisione nei momenti di vita scolastica e collabora alla realizzazione di una meta comune.</p>	<p>Si sente parte del gruppo classe, ma non sempre mostra interesse a perseguire un obiettivo comune e non sempre è motivato a partecipare.</p>	<p>Non si sente parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad esperienze e progetti comuni</p>
	Senso di responsabilità:	<p>Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo esauritivo. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui.</p> <p>Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.</p>	<p>Svolge responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Cura gli ambienti e i materiali propri ed altrui.</p> <p>Assume ruoli partecipativi e attivi nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.</p>	<p>Svolge impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Cura gli ambienti e i materiali propri ed altrui.</p> <p>Assume ruoli partecipativi nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.</p>	<p>In maniera abbastanza autonoma, porta a termine le richieste relativamente agli impegni. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri ed altrui. Partecipa con interesse alle esperienze proposte.</p>	<p>Con l'aiuto di adulti e/o dei pari porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. Ha generalmente cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.</p>	<p>Nonostante l'aiuto di adulti e/o dei pari non porta a termine impegni e compiti, non dimostra cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui e non partecipa alle esperienze proposte</p>
	Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto:	<p>Ha interiorizzato il valore di norme e regole, assumendo consapevolmente comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza.</p> <p>È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi.</p>	<p>Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento mantenendo autocontrollo e consapevolezza. In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole.</p>	<p>Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento. In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole.</p>	<p>Riconosce le regole della comunità e le rispetta sempre.</p>	<p>Riconosce le regole della comunità e non sempre le rispetta.</p>	<p>Non rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, non riuscendo ad adeguare il suo comportamento al contesto.</p>
	Gestione dei conflitti	<p>È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendo inclusione, risoluzione e svolgendo un ruolo di mediatore.</p>	<p>È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione.</p>	<p>È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità</p>	<p>È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni; in caso di necessità chiede la mediazione di un adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.</p>	<p>È generalmente disponibile al confronto con gli altri e in caso di necessità chiede la mediazione di un adulto per gestire in modo positivo la conflittualità</p>	<p>Fatica ad accettare le idee degli adulti e dei compagni, nonostante l'intervento dell'adulto. Tende a prevaricare sui compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità</p>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nelle tabelle seguenti al presente paragrafo.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES.

Per gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

- per gli alunni con **DSA** la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione alunni e studenti appartenenti **all' area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative .

I principi base dei criteri di valutazione saranno:

- prevedere tempi distesi per l'acquisizione delle competenze linguistiche, distinguendo tra lingua per comunicare e lingua per lo studio;
- dare maggiore considerazione ai contenuti rispetto al linguaggio purché comprensibile;
- tenere conto specificamente del carattere formativo della valutazione rispetto a quello strettamente certificativo, che potrà essere omesso nella fase di alfabetizzazione per le materie con contenuti che richiedono molta astrazione.

Per la valutazione *in itinere* saranno considerate:

- le osservazioni sistematiche sull'alunno operate dagli insegnanti di classe (percorso di recupero dello svantaggio linguistico, obiettivi possibili, motivazione, impegno);
- la verifica dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi trasversali (acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono);
- il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione disciplinare.

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà opportunamente i contenuti individuando, nel piano didattico personalizzato, i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Inoltre, essendo privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe e i team dei docenti prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

VOTO	DESCRITTORE
3	non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti
4	non ha raggiunto gli obiettivi previsti
5	ha raggiunto parzialmente gli obiettivi previsti
6	ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti
7	ha raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi previsti
8	ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi previsti
9	ha raggiunto in modo sicuro e completo gli obiettivi previsti
10	ha raggiunto in modo completo, approfondito e consapevole gli obiettivi previsti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (valutazione interna alla scuola)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti del primo ciclo, nonché la valutazione dell'esame finale, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con l'utilizzo di **voti in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento. I voti sono accompagnati da un **giudizio descrittivo sui processi formativi e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**.

La valutazione del profitto misura prevalentemente conoscenze ed abilità mediante prove variamente strutturate e può esprimersi sia sul versante positivo che negativo, nel qual caso si verifica una mancata corrispondenza degli esiti rispetto alle soglie attese fissate a priori. Il nostro istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e in via di prima acquisizione.

Concorrono alla valutazione tutti i docenti del **Consiglio di Classe**, i docenti che svolgono gli **insegnamenti curriculari** per gruppi di alunni, i **docenti di religione cattolica** e quelli che svolgono **attività alternative all'insegnamento della religione cattolica** (la valutazione dei docenti di religione e di alternativa alla religione è espressa con giudizio sintetico). I docenti che svolgono attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Anche i **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "**Cittadinanza e Costituzione**" che continua ad afferire all'ambito storico-sociale secondo quanto previsto dal DL n 169/2008.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli studenti **sono ammessi** alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo **ciclo anche in presenza di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline**. La valutazione inferiore a sei decimi in una o più discipline viene riportata sul documento di valutazione.

In presenza di **carenze negli apprendimenti**, la **scuola informa tempestivamente e opportunamente le famiglie** ed attiva adeguate **misure di recupero**, organizzate nella sua autonomia. **Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.**

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica, se determinante per la decisione assunta dal CdC, diviene giudizio motivato iscritto a verbale.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a sei decimi, in quanto la valutazione del comportamento viene espressa mediante un **giudizio sintetico**.

E' stata confermata la **non ammissione** alla classe successiva in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti nei confronti di coloro cui è stata irrogata la **sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998)**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato** (rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe). Con delibera del collegio dei docenti, la scuola stabilisce motivate **deroghe al suddetto limite** per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso non sia possibile esprimere una valutazione, il consiglio di classe, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione.

PROVE NAZIONALI INVALSI (valutazione esterna alla scuola)



L'Istituto partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli studenti in italiano, matematica ed inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Scuola Secondaria di primo grado: l'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso **prove standardizzate e computer based** per l'accertamento dei livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in **italiano, matematica e inglese** in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Le rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado ed hanno lo scopo di supportare il nostro processo di autovalutazione e di dotarci di strumenti utili al miglioramento dell'efficacia della nostra azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di comprensione ed uso della lingua coerenti con il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue. Le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto. Le prove si svolgono nel mese di **aprile** e la **partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione**.

Modalità di somministrazione

Ogni sessione potrà coinvolgere una o più classi contemporaneamente, o anche parte di una classe, in un arco temporale compreso, di norma, tra cinque e quindici giorni.

Prove INVALSI alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento

Gli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove standardizzate. Per gli alunni con disabilità possono essere previste adeguate misure **compensative** o **dispensative** per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il **Consiglio di classe** può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre **l'esonero dalla prova**. Per lo svolgimento delle prove da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



L'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le **conoscenze**, le **abilità** e le **competenze** acquisite dagli alunni al termine del primo ciclo di istruzione anche in funzione orientativa.

Il **voto di ammissione** all'esame conclusivo è espresso dal Consiglio di classe in **decimi**, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

Requisiti per l'ammissione all'esame

In sede di **scrutinio finale**, gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione solo se in presenza dei seguenti requisiti:

- ✓ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
- ✓ non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del DPR n 249 del giugno 1998 (statuto delle studentesse e degli studenti)
- ✓ aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, **a maggioranza, con adeguata motivazione**, la non ammissione dell'alunno all'esame di stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di stato, diviene giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale un **voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Tale voto è dato dalla media ponderata conseguita nel triennio, con un peso del 30% per il primo e secondo anno e del 40% per il terzo anno.** Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi.

Inoltre, il Consiglio di classe potrà attribuire un bonus pari a 0,50 punti, assegnabile al verificarsi di tutte le condizioni seguenti:

- media voti pari ad almeno 7,50 nei tre anni;
- giudizio sul comportamento pari almeno a "responsabile" nei tre anni;
- assenza di provvedimenti disciplinari che abbiano comportato una sospensione (con o senza obbligo di frequenza), anche se sostituita da una sanzione alternativa.

Sedi di esami e Commissioni

Presso le Istituzioni scolastiche è costituita una **Commissione d'esame** composta da **tutti i docenti del consiglio di classe**. La commissione articolata in **sottocommissioni** per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Partecipano alle sottocommissioni anche il docente di religione cattolica e quello di alternativa alla religione cattolica. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Presidente della Commissione d'esame

Le funzioni di **Presidente** della commissione sono svolte dal **Dirigente Scolastico preposto**. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente individuato dal dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del DL 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni

Tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Il DS comunica al Collegio il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi - del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive, che devono concludersi entro il **30 giugno**.

Ogni Coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione. In sede di riunione preliminare, la commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui.

Spetta alla commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse. La commissione individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati, definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento.

Prove d'esame

Le prove dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni anche in funzione orientativa, tenendo presente il **profilo dello studente** e i **traguardi di sviluppo delle competenze** previsti per le discipline dalla Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazione in decimi.

L'esame si articola in **tre prove scritte** e un **colloquio**.

Le prove scritte, predisposte dalla Commissione, sono le seguenti:

- prova scritta relativa alle **competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- prova scritta relativa alle **competenze logico matematiche**;
- prova scritta relativa alle **competenze nelle lingue straniere**, articolata in due sezioni, una per ogni lingua straniera studiata.

Modalità della prova scritta di italiano

Il candidato potrà scegliere di sviluppare una delle seguenti 3 tracce:

- **Testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- **Testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- **Comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Criteri di valutazione della prova scritta di italiano

- Correttezza morfologica e sintattica
- Padronanza lessicale
- Organizzazione dell'esposizione
- Pertinenza esaustiva del contenuto
- Coerenza con la tipologia della traccia
- Chiarezza e coesione del contenuto
- Capacità di rielaborazione personale.

Modalità della prova scritta di matematica

Sarà costituita da **3 prove** (una solo estratta) costituita ciascuna da **4 quesiti**:

- Un quesito sull'ambito dei numeri
- Un quesito sull'ambito dello spazio e figure
- Un quesito sull'ambito delle relazioni e funzioni
- Un quesito sull'ambito dei dati e previsioni
- Uno dei quesiti potrebbe essere eventualmente collegato alle scienze.

Criteri di valutazione della prova scritta di matematica

- Conoscenze e comprensione del linguaggio specifico
- Capacità di individuare e applicare regole e procedimenti
- Abilità nella rappresentazione grafica
- Abilità di calcolo
- Comprensione e ordine nell'esecuzione dei problemi

Modalità delle prove scritte di lingue straniere

Sarà predisposta, secondo le modalità previste dal D.M. n.741/2017, una **prova unica** con due sezioni distinte, ponderate su due livelli di riferimento **A2 per l'inglese** e **A1 per la seconda lingua comunitaria**, con riferimento a scelta tra le seguenti tipologie

- Brano con questionario.
- Completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo.
- Elaborazione di un dialogo.
- Lettera o e-mail personale.
- Sintesi di un testo.

Criteri di valutazione delle prove scritte di lingue straniere

- Comprensione del testo
- Presentazione grafica ordinata ed esatta - Pertinenza del contenuto con il testo
- Correttezza ortografica - Correttezza espressiva
- Capacità di rielaborazione.

Criteri di valutazione delle prove scritte e colloquio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)



Gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PDP. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. **Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.** Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un **attestato di credito formativo**. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, **ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati (DSA) la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. E', inoltre, consentita l'utilizzazione di **apparecchiature e strumenti informatici** a patto che questi siano già stati impiegati per le verifiche in

corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, **senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte**. Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la **dispensa dalla prova scritta di lingua straniera**, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. **Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.**

Modalità del colloquio

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, il Consiglio di Classe ha individuato alcune linee per la conduzione del colloquio pluridisciplinare d'esame al fine di garantire una valutazione complessiva del livello di maturità e delle capacità di rielaborazione e riorganizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni.

Il colloquio verterà su **argomenti svolti durante l'ultimo anno** del triennio e seguirà le seguenti modalità:

- l'alunno sceglierà un argomento personale sulla base dei propri interessi, anche di carattere extrascolastico, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Classe;
la scelta dell'argomento sarà ufficializzato dall'alunno tramite compilazione di un apposito modulo on-line da inviare agli uffici di Segreteria **entro i mese di febbraio**;
- in seguito, nel **mese di maggio** (prima settimana), ogni singolo docente provvederà a comunicare ad ogni alunno **degli argomenti della propria disciplina** trattati durante l'anno scolastico che potrebbero essere oggetto di discussione durante il colloquio.

Il colloquio orale avrà una durata massima di 20 minuti (classi a tempo normale) o 25 minuti (alunni che svolgono percorso ad indirizzo musicale). All'intero della tempistica di cui sopra, l'argomento personale dovrà essere trattato al massimo per 10 minuti.

Qualora il candidato abbia seguito un percorso ad indirizzo musicale, sarà tenuto ad eseguire una prova pratica individuale. Tale prova è parte integrante del colloquio pluridisciplinare.

Criteri di valutazione del colloquio orale

- ✓ Livello di conoscenze complessivamente possedute
- ✓ Competenza comunicativa dei vari codici linguistici e non
- ✓ Capacità argomentative attraverso risposte pertinenti alle domande.

Indicatori valutazione colloquio orale

Ricchezza di contenuti ed elaborazione personale	10	L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo
	9	L'argomento è trattato in modo ricco e personale
	8	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali
	7	L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali
	6	L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono superficiali
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali
	4	L'argomento è trattato in modo estremamente limitato

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



Il nostro Istituto certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dai propri alunni. La **certificazione delle competenze** descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle **competenze chiave** e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento- apprendimento è mirato, anche sostenendo ed orientando gli alunni verso la scuola secondaria del secondo ciclo di istruzione. Essa descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alle capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La competenza è una dimensione evolutiva che si sviluppa in tempi medio-lunghi e sono necessari diversi elementi di valutazione nel tempo e in condizione e contesti differenti per poter estrapolare un profilo dell'allievo che permetta di trarre conclusioni sul suo livello di competenza. Essa è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di stato. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

La nostra scuola usa i modelli nazionali per la certificazione emanati dal Ministero dell'Istruzione.

Tali modelli sono strutturati tenendo in considerazione il profilo dello studente nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le **competenze chiave europee** così come sono state recepite dall'ordinamento italiano:

- la definizione, mediante **enunciati descrittivi**, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze,
- la valorizzazione delle competenze acquisite in situazioni di apprendimento non formale e informale,
- la coerenza con il piano educativo individualizzato per gli alunni con disabilità,
- l'indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Le descrizioni sono collocate su livelli crescenti di padronanza che documentano conoscenze e abilità via via più complesse e autonomia e responsabilità che aumentano anche in rapporto a contesti e condizioni più articolate.

La valutazione di profitto e di competenza hanno due funzioni diverse, in quanto il profitto misura prevalentemente conoscenze e abilità e pertanto le valutazioni possono essere condotte con scansioni molto ravvicinate nel tempo e in unità di lavoro anche ridotte; la competenza si apprezza in tempi medio-lunghi e può essere rilevata solo attraverso esperienze condotte in autonomia in contesti significativi, attraverso la soluzione di un problema, l'analisi di un caso, un compito di realtà.

Scuola Secondaria di primo grado: è adottato il modello di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Il modello è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI che descrive i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è altresì integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una **nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Le nuove competenze chiave

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

INDICATORI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. e 3. Comprensione e produzione della lingua orale	Conoscenza dei contenuti della disciplina e capacità di riferirli con proprietà e ricchezza lessicale.	Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà e ricchezza lessicale. Pianifica il discorso in modo articolato ed esprime commenti personali ed originali.	10
		Conosce in modo sicuro e stabile i contenuti della disciplina e li riferisce con precisione e ricchezza espressiva formulando considerazioni personali pertinenti.	9
		Conosce in maniera stabile i contenuti della disciplina e li riferisce con lessico adeguato. Organizza il discorso in modo chiaro evidenziando capacità di analisi e di sintesi.	8
		Conosce in maniera globale i contenuti della disciplina e organizza il discorso in modo chiaro evidenziando capacità di riflessione e di analisi.	7
		Conosce i contenuti essenziali della disciplina e riferisce in termini semplici e non sempre precisi le informazioni acquisite.	6
		Conosce in maniera approssimativa i contenuti essenziali della disciplina e riferisce con termini semplici ed in maniera spesso mnemonica gli argomenti studiati.	5
		Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti della disciplina ed incontra difficoltà ad esprimersi in modo chiaro e corretto.	3-4
2. Comprensione della lingua scritta.	Capacità di svolgere il compito di lettura agilmente	Sa svolgere il compito di lettura senza difficoltà	9-10
		Sa svolgere il compito bene, ma ha lievi difficoltà con le strutture più complesse.	8
		Sa svolgere il compito se il testo comprende un lessico noto, seppur con alcune difficoltà.	7
		Sa svolgere il compito globalmente, anche se non riesce a comprendere tutto il testo in dettaglio.	6
		Incontra difficoltà per svolgere il compito da solo. Ha difficoltà a leggere e capire un testo semplice.	5
		Non sa svolgere il compito da solo e generalmente non riesce a capire un testo anche se semplice.	3-4
3. Produzione della lingua scritta	Pertinenza e ricchezza del contenuto,	Contenuto pertinente, approfondito, con idee originali e valutazioni personali. Organizzazione del pensiero ben articolata ed efficace. Forma corretta e lessico ricco e appropriato. Pieno rispetto delle regole specifiche del genere.	10
	Chiarezza ed organicità espressiva;	Contenuto pertinente ed ampio, con valutazioni personali. Organizzazione del pensiero organica e coerente. Forma corretta e lessico appropriato. Rispetto delle regole specifiche del genere.	9
	Correttezza morfosintattica.	Contenuto pertinente ed esauriente con spunti personali. Organizzazione del pensiero logica e chiara. Forma generalmente corretta e lessico adeguato. Rispetto delle regole specifiche del genere.	8

3. Produzione della lingua scritta		Contenuto pertinente ed esauriente. Organizzazione del pensiero lineare. Forma con qualche disorganicità ed imprecisione. Rispetto, nel complesso, delle regole specifiche del genere.	7
		Contenuto essenziale e sostanzialmente pertinente. Organizzazione del pensiero semplice. Forma non sempre corretta e lessico generico. Accettabile rispetto delle regole specifiche del genere.	6
		Contenuto semplice e non del tutto pertinente. Organizzazione del pensiero approssimativa. Forma poco corretta e lessico impreciso. Parziale rispetto delle regole specifiche del genere.	5
		Contenuto disorganico e non pertinente. Organizzazione del pensiero approssimativa con errori di connessione. Forma scorretta e lessico poco appropriato e ripetitivo. Mancato rispetto delle regole specifiche del genere.	3-4
4. Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua.	Capacità di comprensione ed uso delle strutture e funzioni linguistiche	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà.	9-10
		Riconosce e sa usare la strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà	8
		Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.	7
		Sa usare le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato e fa molti errori nell'applicazione.	6
		Comprende ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che ha spesso difficoltà a memorizzare e riconoscere.	5
		Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche. Ha gravi lacune per poterle riconoscere e usare.	3-4
5. Conoscenza ed organizzazione dei contenuti	Capacità di comprendere e organizzare i contenuti	Dimostra una comprensione e una capacità di organizzare i contenuti molto buone. Ricorda i contenuti molto bene.	9-10
		Dimostra una buona consapevolezza ed una buona capacità di organizzare i contenuti.	8
		È cosciente di contenuti ma talvolta fa confusione.	7
		Sa ricordare a grandi linee i contenuti principali, ma presenta lacune nella conoscenza e nella capacità di organizzarli.	6
		Ha difficoltà nel ricordare i contenuti fondamentali e ha limitata capacità di organizzarli.	5
		Non ricorda i contenuti fondamentali e ha una scarsa consapevolezza di come organizzarli.	3-4
6. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici. Accede e lavora in una classe virtuale	...autonomamente, in modo personale e creativo	9-10
		...secondo schemi guidati	7-8
		Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato	5-6
		Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese	3/4

prima lingua comunitaria: INGLESE
seconda lingua comunitaria: FRANCESE

OBIETTIVI SPECIFICI riportati sulla scheda	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERIC O
1. Comprensione della lingua orale	Svolgimento del compito di ascolto senza difficoltà se l'interlocutore parla chiaramente	Sa svolgere il compito di ascolto senza difficoltà se l'interlocutore parla chiaramente.	9-10
		Sa svolgere il compito bene se l'interlocutore parla chiaramente e abbastanza lentamente, ma ha alcune lievi difficoltà con la comprensione dettagliata (scanning).	8
		Sa svolgere il compito abbastanza bene, ma ha alcune difficoltà nella comprensione dettagliata (scanning). E' necessario che l'interlocutore parli chiaramente e lentamente	7
		Sa svolgere il compito in modo abbastanza soddisfacente se si tratta di una comprensione globale; fa errori e talvolta fraintende il significato nel caso di comprensione dettagliata.	6
		Incontra difficoltà a svolgere il compito da solo e a comprendere un testo sia in modo globale che dettagliato.	5
		Non sa svolgere il compito da solo e generalmente non riesce a comprendere neanche un testo semplice studiato precedentemente in classe.	3-4
2. Ricezione Comprensione della lingua scritta	Capacità di svolgimento del compito di lettura senza difficoltà	Sa svolgere il compito di lettura senza difficoltà.	9-10
		Sa svolgere il compito bene, ma ha lievi difficoltà con le strutture più complesse.	8
		Sa svolgere il compito se il testo comprende un lessico noto, seppur con alcune difficoltà.	7
		Sa svolgere il compito globalmente, anche se non riesce a comprendere tutto il testo in dettaglio.	6
		Incontra difficoltà per svolgere il compito da solo. Ha difficoltà a leggere e capire un testo semplice.	5
		Non sa svolgere il compito da solo e generalmente non riesce a capire un testo anche se semplice.	3-4
3. Produzione della lingua orale	Capacità di comunicare con sicurezza utilizzando lessico e registro appropriati	Sa comunicare con sicurezza; usa lessico e registro appropriati con rare esitazioni. La pronuncia è chiara e comprensibile. Generalmente non fa errori né grammaticali né sintattici.	9-10
		Sa portare a termine l'esercizio e può comunicare in modo chiaro usando lessico e registro appropriati con qualche esitazione. La pronuncia è corretta. Fa qualche errore grammaticale o sintattico che non interferisce con la buona comprensione del messaggio.	8
		Porta a termine l'esercizio in modo soddisfacente nonostante alcune esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è abbastanza corretta. Ci sono errori grammaticali o sintattici che talvolta complicano la comunicazione	7

		<p>Porta a termine l'esercizio con difficoltà, esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è spesso scorretta, la gamma linguistica è piuttosto limitata e la produzione delle frasi è spesso poco coerente.</p>	6
		<p>Non riesce a portare a termine l'esercizio o segue le istruzioni in modo impreciso. Non si esprime in modo chiaro e sufficientemente comprensibile. Fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che rendono difficile la comunicazione. Non sa riutilizzare efficacemente espressioni o parole memorizzate</p>	5
		<p>Non porta a termine l'esercizio. Si esprime in modo incoerente e incomprendibile. Fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che rendono quasi impossibile la comunicazione. Non riesce a utilizzare espressioni o parole memorizzate necessarie alla comunicazione.</p>	3-4
4. Produzione della lingua scritta	Capacità di esprimere le proprie idee usando un lessico adeguato e corretto, di scrivere frasi strutturate.	<p>Sa esprimere le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato e corretto. Scrive frasi strutturate con lievi errori grammaticali o di ortografia.</p>	9-10
		<p>Sa esprimersi in modo coerente usando un lessico adeguato con alcuni errori. Scrive frasi complete e strutturate con alcuni errori grammaticali o di ortografia che non impediscono la comunicazione.</p>	8
		<p>Sa esprimersi in modo abbastanza coerente con frasi brevi e semplici, usando un lessico noto, generalmente adeguato. Ci sono alcuni errori grammaticali e di ortografia.</p>	7
		<p>Sa portare a termine l'esercizio ma con frequenti errori grammaticali e di ortografia che talvolta ostacolano la comunicazione. Commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture che non sono sempre adeguati al tipo di discorso.</p>	6
		<p>Non riesce a portare a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete, con errori di grammatica e di ortografia tali da rendere spesso difficile la comunicazione. Il lessico usato è generalmente incorretto e poco adeguato.</p>	5
		<p>Non porta a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete con gravi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano fortemente la comunicazione. Il lessico è incorretto con molte contaminazioni e interferenze nella L1.</p>	3-4
5. Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Capacità di comprendere e usare le strutture e le funzioni linguistiche.	<p>Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà.</p>	9-10
		<p>Riconosce e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà.</p>	8
		<p>Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.</p>	7
		<p>Sa usare le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato e fa molti errori nell'applicazione.</p>	6
		<p>Comprende ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che ha spesso difficoltà a memorizzare e riconoscere.</p>	5
		<p>Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche. Ha gravi lacune per poterle riconoscere e usare.</p>	3-4
6. Conoscenza della cultura e della civiltà.	Capacità di dimostrare comprensione e consapevolezza dei contenuti delle altre culture.	<p>Dimostra una comprensione e una consapevolezza culturale molto buone. Ricorda i contenuti molto bene.</p>	9-10
		<p>Dimostra una buona consapevolezza delle diverse culture e sa ricordare bene i contenuti.</p>	8

		È cosciente delle altre culture ma talvolta fa confusione. Ricorda abbastanza bene i contenuti principali.	7
		Sa ricordare a grandi linee i contenuti principali, ma presenta lacune nella conoscenza e nella consapevolezza delle altre culture.	6
		Ha difficoltà nel ricordare i contenuti fondamentali e ha limitata consapevolezza culturale.	5
		Non ricorda i contenuti fondamentali e ha una scarsa consapevolezza culturale.	3-4
7. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici. Accede ad una classe virtuale	...autonomamente, in modo personale e creativo	9-10
		...secondo schemi guidati	7-8
		Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato	5-6
		Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese	3-4

STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Conoscenza degli eventi storici.	Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari e sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di causa - effetto, analogie e differenze	10
2. Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici.	Conosce in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari e sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi stabilendo in maniera autonoma rapporti di causa- effetto, analogie e differenze.	9
3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.	Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni stabilendo adeguati rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.	8
4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.	Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni cogliendo i rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.	7
5. Cittadinanza e Costituzioni.	Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari e sa utilizzare linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni stabilendo fondamentali rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.	6
6. : Comunicazione Multimediale	Conosce parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni i. Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.	5
	Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari; utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni semplici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.	3-4

GEOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
<p>1. Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano, anche attraverso l'osservazione.</p> <p>2. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.</p> <p>3. Uso degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.</p>	<p>Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	10
	<p>Conosce in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	9
	<p>Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici , stabilendo adeguati rapporti di i relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.</p>	8
	<p>Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche</p>	7
	<p>Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici , stabilendo fondamentali rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	6
	<p>Conosce parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici.</p> <p>Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche</p>	5
	<p>Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari e utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici semplici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	3-4

MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Conoscenza degli elementi propri della disciplina.	Capacità di riconoscere e ricordare i contenuti propri della disciplina	Piena e sicura padronanza dei contenuti disciplinari	10
		Conoscenza completa e approfondita (stabile) dei contenuti disciplinari	9
		Conoscenza completa degli argomenti	8
		Conoscenza globale (abbastanza completa) dei contenuti di base	7
		Conoscenza essenziale dei contenuti di base in situazioni semplici di apprendimento	6
		Conoscenza parziale dei contenuti disciplinari	5
		Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari.	3-4
2. Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.	Capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti	Applicazione di procedimenti, regole e proprietà stabilmente ed in autonomia anche in situazioni nuove.	10
		Applicazione di procedimenti regole proprietà con precisione ed in autonomia anche in situazioni nuove.	9
		Corretta applicazione di regole, proprietà e procedimenti.	8
		Applicazione di regole proprietà e procedimenti in modo abbastanza preciso.	7
		Applicazione sostanzialmente corretta di proprietà, regole e procedimenti in situazioni note.	6
		Applicazione di regole, proprietà e procedimenti in contesti semplici on guida dell'insegnante.	5
		Applicazione difficoltosa di regole, proprietà e procedimenti nonostante la guida dell'insegnante.	3-4
3. Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica.	Capacità di comprendere e risolvere i problemi formulando ipotesi e le soluzioni di verifica.	Impostare e risolvere problemi complessi con ordine procedurale e rigore logico e verificare le soluzioni.	10
		Individuare, organizzare e strutturare i dati di un problema in maniera ordinata e logica d elaborare procedimenti risolutivi in contesti complessi	9
		Individuare, organizzare strutturare i dati di un problema e formulare ipotesi risolutive in maniera corretta e ordinata.	8
		Individuare dati e relazioni e formulare ipotesi risolutive in modo abbastanza corretto in problemi non complessi Individuare e organizzare i dati di un problema ed elaborare procedimenti risolutivi in contesti semplici.	7
		Individuare e organizzare i dati di un problema ed elaborare procedimenti risolutivi in contesti semplici.	6
		Individuare e organizzare in contesti semplici i dati di un problema e, con guida, elaborare procedimenti risolutivi.	5
		Rivelare difficoltà nell'individuare i dati di un problema e nell'applicare le tecniche risolutive di in problema nonostante opportuna guida.	3-4

4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.	Capacità di comprendere e capire i linguaggi specifici.	Gestisce e rielabora le diverse informazioni con accurata precisione utilizzando con sicurezza i linguaggi grafico, verbale e simbolico	10
		Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo appropriato e sicuro i linguaggi grafico, verbale e simbolico	9
		Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo chiaro e pertinente i linguaggi grafico, verbale e simbolico.	8
		Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo abbastanza corretto i linguaggi grafico, verbale e simbolico.	7
		Rielaborare le diverse informazioni utilizzando in modo sostanzialmente corretto i linguaggi grafico, verbale e simbolico.	6
		Comunica in modo poco sistematico. Guidato utilizza in modo accettabile i linguaggi grafico, verbale e simbolico	5
		Utilizza in modo frammentario e inadeguato i linguaggi grafico, verbale e simbolico.	3-4
5. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici. Accede e lavora in una classe virtuale	...autonomamente, in modo personale e creativo	9-10
		...secondo schemi guidati	7-8
		Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato	5-6
		Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese	3-4

SCIENZE		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Conoscenza degli elementi propri delle discipline	L'alunno possiede conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.	10
	L'alunno conosce in modo completo e organico i contenuti disciplinari.	9
	L'alunno conosce in modo completo i contenuti disciplinari.	8
	L'alunno conosce in modo globale i contenuti disciplinari.	7
	L'alunno conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari.	6
	L'alunno conosce in modo parziale i contenuti disciplinari.	5
	L'alunno conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari.	4
	L'alunno conosce in modo frammentario e gravemente lacunoso i contenuti disciplinari.	3
Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti	Osserva fatti e fenomeni e ne coglie gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità, andamento temporale.	10
	Osserva e descrive la realtà naturale riconoscendo gli elementi che consentono di interpretarla.	9
	Sa osservare e descrivere "situazioni problematiche complesse".	8
	Sa osservare e descrivere situazioni problematiche non complesse.	7
	Sa osservare e descrivere la realtà cogliendone gli elementi più semplici.	6

	Osserva e descrive in modo generico semplici fenomeni naturali.	5	
	Descrive con incertezza semplici fenomeni naturali.	4	
	Incontra difficoltà a descrivere semplici fenomeni naturali.	3	
Formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale;	Passa gradualmente dall'analisi dell'esperienza all'esperimento, organizzando autonomamente un percorso sperimentale. Collega significativamente le nuove informazioni con quanto già studiato per giungere alla soluzione di "situazioni problematiche".	10	
	Sa organizzare autonomamente esperimenti Comprendendone relazioni, modificazioni e rapporti causali. Sa formulare sintesi ben strutturate mettendo insieme gli elementi studiati/osservati.	9	
	Individua autonomamente relazioni di causa-effetto. Analizza in modo corretto e ordinato i risultati e l'attendibilità delle ipotesi di un esperimento.	8	
	Individua autonomamente relazioni di causa-effetto. Analizza risultati e attendibilità delle ipotesi di un esperimento, organizzando le proprie conclusioni in modo semplice.	7	
	Individua relazioni di causa-effetto in contesti semplici. Analizza risultati e attendibilità delle ipotesi di un esperimento ma, incontra qualche difficoltà nel formulare sintesi.	6	
	Individua semplici relazioni di causa-effetto; se guidato analizza risultati e attendibilità delle ipotesi di un esperimento.	5	
	Individua relazioni di causa-effetto solo se guidato	4	
	Nonostante l'aiuto dell'insegnante non riesce ad individuare relazioni di causa- effetto.	3	
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Si esprime in modo efficace ed articolato utilizzando linguaggi specifici con padronanza e sicurezza.	10	
	Si esprime utilizzando un linguaggio efficace e articolato e una terminologia specifica sempre appropriata.	9	
	Si esprime utilizzando un linguaggio efficace e una terminologia e simbologia appropriate.	8	
	Si esprime utilizzando un linguaggio chiaro e una terminologia e simbologia adeguate.	7	
	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e una terminologia e simbologia non sempre adeguate.	6	
	Si esprime in modo non sempre coerente utilizzando un linguaggio e una terminologia poco adeguati.	5	
	Si esprime in modo confuso utilizzando un linguaggio e una terminologia approssimativi.	4	
	Ha difficoltà ad esprimersi con un linguaggio corretto e non è in grado di decodificare semplici informazioni.	3	
COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici. Accede e lavora in una classe virtuale	...autonomamente, in modo personale e creativo	9-10
		...secondo schemi guidati	7-8
		Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato	5-6
		Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese	3-4

TECNOLOGIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO	
1. Conoscenze e competenze relative al corretto uso degli strumenti del disegno geometrico; 2. Conoscenza delle principali costruzioni geometriche di figure piane; 3. Conoscenza dei concetti fondamentali della geometria e degli enti geometrici elementari; 4. Conoscere i principali materiali usati e il loro processo produttivo	<i>Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo completo e sicuro. Saper descrivere, con linguaggio preciso e autonomo, le fasi di un processo tecnico. Saper formulare in modo personale e critico, ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio, dei fattori ambientali ed economici. Saper utilizzare con padronanza, gli strumenti del Disegno Tecnico.</i>	10	
	<i>Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo completo Saper descrivere, con linguaggio preciso, le fasi di un processo tecnico; Saper formulare in modo personale ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio, dei fattori ambientali ed economici Saper utilizzare in maniera rigorosa gli strumenti del Disegno Tecnico</i>	9	
	<i>Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo organico e agevole; Saper descrivere con linguaggio appropriato le fasi di un processo tecnico Saper formulare in modo pertinente, ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici; Saper utilizzare con sicurezza gli strumenti del Disegno Tecnico.</i>	8	
	<i>Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo autonomo e chiaro; Saper descrivere con linguaggio corretto le fasi di un processo tecnico; Saper formulare in modo personale ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici; Saper utilizzare agevolmente gli strumenti del Disegno Tecnico.</i>	7	
	<i>Saper individuare negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme; e il materiale usato in maniera adeguata Saper descrivere con linguaggio semplice le fasi di un processo tecnico; Saper formulare in modo essenziale ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici; Saper utilizzare con qualche incertezza gli strumenti del Disegno Tecnico.</i>	6	
	<i>Saper individuare, in modo non sempre autonomo negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato Saper descrivere con linguaggio semplice le fasi di un processo tecnico; Utilizzare con delle incertezze gli strumenti del Disegno Tecnico; Formulare con qualche difficoltà ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio, dei fattori ambientali ed economici. Saper utilizzare con difficoltà gli strumenti del Disegno Tecnico.</i>	5	
	<i>Individua negli oggetti osservati le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, solo se guidato; Descrive con notevoli difficoltà le fasi di un processo tecnico; Formula in modo elementare ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici- Non sa utilizzare anche se guidato gli strumenti del Disegno Tecnico.</i>	3-4	
5. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10
		<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4

MUSICA

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale;	<i>Capacità di leggere, usare, analizzare la notazione</i>	<i>Sa leggere, usare, analizzare la notazione con scioltezza.</i>	9-10
		<i>Sa leggere, usare, analizzare la notazione in modo abbastanza corretto.</i>	6-7-8
		<i>Sa leggere, usare, analizzare la notazione con difficoltà.</i>	5
		<i>Non sa leggere, usare, analizzare la notazione anche se guidato</i>	3/4
2. Esecuzione vocale e/o strumentale di brani rappresentativi di vari generi e stili;	<i>Acquisizione e notazione del senso ritmico Capacità di intonazione e/o abilità strumentale</i>	<i>Sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale con scioltezza</i>	9-10
		<i>Sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazioni e/o abilità strumentale in modo abbastanza corretto</i>	7-8
		<i>Sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale con difficoltà.</i>	5-6
		<i>Non sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale anche se guidato</i>	3/4
3. Capacità di ascolto e comprensione dei messaggi musicali, con riferimento alle coordinate storiche e geografiche;	<i>Capacità di ascoltare in modo attento e cosciente una realtà sonora e di collegare il linguaggio musicale ad altri linguaggi</i>	<i>Sa riconoscere di un brano l'aspetto acustico, ritmico, formale e sa individuare le funzioni della musica nel film d'animazione, film cinematografico, nella pubblicità con scioltezza.</i>	9-10
		<i>Sa riconoscere di un brano l'aspetto acustico, ritmico, formale e sa individuare le funzioni della musica nel film d'animazione, film cinematografico, nella pubblicità in modo abbastanza corretto.</i>	7-8
		<i>Sa riconoscere di un brano l'aspetto acustico, ritmico, formale e sa individuare le funzioni della musica nel film d'animazione, film cinematografico, nella pubblicità con difficoltà.</i>	5-6
		<i>Non Sa riconoscere di un brano l'aspetto acustico, ritmico, formale e sa individuare le funzioni della musica nel film d'animazione, film cinematografico, nella pubblicità anche se guidato</i>	3/4
4. Utilizzo dell'espressione musicale personale per orientare la conoscenza di se stessi.	<i>Capacità di intervenire su una data realtà musicale. Capacità di improvvisazione e creazione di materiali sonori.</i>	<i>Si crea un messaggio atto allo scopo con scioltezza.</i>	8-9-10
		<i>Sa creare un messaggio atto allo scopo in modo abbastanza corretto.</i>	6-7
		<i>Sa creare un messaggio atto allo scopo con difficoltà.</i>	5
		<i>Non sa creare un messaggio atto allo scopo anche se guidato</i>	3/4
5. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layout ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10
		<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Osservazione, riconoscimento e descrizione de linguaggi visivi, interpretando criticamente un'opera d'arte e contestualizzandola storicamente;	<i>L'alunno sa usare gli elementi del linguaggio visivo esponendoli in modo appropriato</i>	<i>Sa applicare autonomamente le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi</i>	9-10
		<i>Applica i messaggi visivi secondo schemi sperimentati</i>	7-8
		<i>Ha una conoscenza completa ma superficiale del linguaggio visivo</i>	5-6
		<i>Conosce solo alcune strutture del linguaggio visivo e in modo frammentario</i>	3-4
2. Produzione di elaborati espressivi, con l'utilizzo delle regole della rappresentazione visiva, dei materiali e delle tecniche proposte;	<i>L'alunno conosce e sa usare in modo consapevole e sicuro le varie tecniche espressive</i>	<i>Sa utilizzare con metodo e precisione le tecniche espressive per produrre messaggi visuali</i>	9-10
		<i>Sa usare le tecniche apprese con precisione</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4
3. Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	<i>L'alunno sa accedere ad Internet; l'alunno è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; applica elementi di layouting ed editing; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.</i>	<i>...autonomamente, in modo personale e creativo</i>	9-10
		<i>...secondo schemi guidati</i>	7-8
		<i>Conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato</i>	5-6
		<i>Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese</i>	3-4
4. Conoscenza, apprezzamento e rispetto del patrimonio artistico culturale individuando le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel territorio locale ed europeo.	<i>Sa identificare i caratteri stilistici di un oggetto del patrimonio artistico e storicizzarlo</i>	<i>Sa osservare e interpretare con sensibilità il significato degli stili architettonici utilizzando la terminologia corretta</i>	8-9-10
		<i>Sa riconoscere il significato degli stili architettonici utilizzando la terminologia corretta</i>	6-7
		<i>Nell'osservazione coglie solo aspetti marginali e ha difficoltà a memorizzarli visivamente</i>	5
		<i>Nell'osservazione non coglie gli aspetti marginali e ha difficoltà a memorizzarli visivamente</i>	3/4

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
1. Capacità condizionali: Resistenza, forza, velocità e mobilità articolare.	<i>L'alunno sa realizzare risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate</i>	<i>Applica in modo autonomo i principi metodologici migliorando e perfezionando costantemente le proprie prestazioni</i>	10
		<i>Applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche</i>	9
		<i>Conosce ed utilizza con efficacia le proprie abilità e si impegna per migliorare le prestazioni</i>	8
		<i>Conosce ed utilizza con efficacia il proprio potenziale atletico, ma non sempre si applica in modo proficuo per cercare di migliorare le prestazioni</i>	7
		<i>Esegue superficialmente gli esercizi di allenamento e non si applica in modo adeguato per migliorare le sue prestazioni</i>	6
		<i>Esegue in modo non sempre corretto gli esercizi di allenamento perché non si applica per migliorare le sue prestazioni</i>	5
		<i>Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice</i>	3/4
2. Capacità coordinative: Coordinazione oculo-manuale, oculo podalica, Spazio-Tempo- Equilibrio-Ritmo- Rapidità- Differenziazione, Coordinazione Generale e Destrezza Motoria.	<i>L'alunno sa mettere in atto le capacità di coordinazione riferite a Spazio- Tempo- Equilibrio- Ritmo- Rapidità- Differenziazione</i>	<i>Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate</i>	10
		<i>Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive</i>	9
		<i>Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni</i>	8
		<i>Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace</i>	7
		<i>Realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio</i>	6
		<i>Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato</i>	5
		<i>Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice</i>	3/4
3. Conoscenza e applicazione delle regole sportive: Attività Ludica, Atletica, Partecipazione attività sportive.	<i>L'alunno conosce e rispetta le regole nella pratica ludico - sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione</i>	<i>Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti</i>	10
		<i>Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri</i>	9
		<i>Conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra</i>	8
		<i>Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate</i>	7
		<i>Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni</i>	6
		<i>Partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare</i>	5
		<i>Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole</i>	3/4
4. Possesso degli elementi tecnici base degli sport educativi scolastici	<i>L'alunno sa organizzare e rielaborare personale e approfondita del percorso disciplinare</i>	<i>Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo autonomamente i contenuti</i>	10
		<i>Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo i contenuti i modo pluri - disciplinare</i>	9

Pallavolo, Basket, Calcio e Calcio a 5, altro...	Conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale e approfondito	8
	Conosce in modo completo i contenuti affrontati ma non sempre è puntuale nella sua organizzazione	7
	Conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, ma non riesce a rielaborarli in modo personale	6
	Conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta	5
	Non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo	3/4

RELIGIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione
1. Conoscenza dei contenuti essenziali della religione; 2. Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi e morali; 3. Capacità di rapportarsi alle fonti bibliche, ai documenti e alla simbologia della religione; 4. Comprensione e usi dei linguaggi specifici della religione.	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.	Ottimo
	L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.	Distinto
	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.	Buono - discreto
	L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.	Sufficiente
	L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.	Mediocre - insufficiente

INDICATORI DI VALUTAZIONE – STRUMENTO MUSICALE

		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE		CON DIFFICOLTÀ
		10/9	8	7	6	5/4
1.1	CONOSCENZA DELLA TEORIA MUSICALE	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con sicurezza / disinvoltura	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con buona padronanza	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con correttezza.	Si sa orientare nell'uso del linguaggio specifico e della notazione.	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con approssimazione
1.2	LETTURA A PRIMA VISTA	Esegue con sicurezza, scioltezza e autonomia il testo musicale proposto attraverso la lettura a prima vista	Esegue correttamente il testo musicale proposto attraverso la lettura a prima vista.	Esegue adeguatamente il testo musicale proposto attraverso la lettura a prima vista.	Esegue in modo accettabile il testo musicale proposto attraverso la lettura a prima vista	Esegue stentatamente il testo musicale proposto attraverso la lettura a prima vista.
2.1	ABILITÀ TECNICHE STRUMENTALI	Sicurezza/disinvoltura ed autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	Buona padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	Adeguate capacità esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	Accettabile utilizzo delle tecniche strumentali specifiche.	Limitato utilizzo delle tecniche strumentali specifiche.
2.2	INTERPRETAZIONE E COMPrensIONE DEL TESTO MUSICALE	Riconosce e comprende con sicurezza/disinvoltura il messaggio musicale proposto.	Riconosce e comprende con correttezza il messaggio musicale proposto.	Riconosce e comprende adeguatamente il messaggio musicale proposto.	Riconosce e comprende il messaggio musicale proposto in misura accettabile.	Coglie parzialmente le informazioni minime di un messaggio musicale.
3.1	ABILITÀ NELLE ESECUZIONI DI MUSICA D'INSIEME	Sicurezza ed autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.	Buona padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.	Adeguate padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.	Accettabile utilizzo delle tecniche strumentali specifiche d'insieme	Limitato utilizzo delle tecniche strumentali specifiche d'insieme